

## QUATTRO GIORNI Per girare un "corto"

**RICCIONE** L'insolito scenario di "Riccione Mi Strega" viene indicato come "ottima fonte di ispirazione per gli aspiranti videomakers". L'amministrazione ricorda come: "l'iscrizione al 2° video contest 'Riccione Stream', per il miglior video breve sulla città (max 100 secondi) rimarranno aperte fino al 7 dicembre".

"Da oggi a domenica 3, il centro città - promettono gli organizzatori dell'evento - ribollirà come un unico pentolone di pozioni magiche: dalla Black Cat Parade, singolare sfilata di moda per gatti in total black, alle serate cinematografiche al CinePalace dedicate al genere horror, dalle postazioni di trucco-e-parruccho per aspiranti fattucchiere con tanto di make up 'stregato' presso le postazioni 'Be a Witch' in viale Ceccarini. Insomma, una serie di situazioni a dir poco fuori del comune pronte a stuzzicare la creatività dei film-maker, ricconesi e no, che intendono prendere parte al video contest e contendersi il ricco carnere di premi in palio, tra cui ambiti smartphone e tablet di ultima generazione".

Il regolamento del video contest Riccione Stream 2013 (2ª edizione) e iscrizioni sono sul sito [www.riccionestream.it](http://www.riccionestream.it), mentre il programma aggiornato di "Riccione mi strega" su: [www.riccionemistrega.it](http://www.riccionemistrega.it) e Face Book: [www.facebook.com/riccionemistrega](http://www.facebook.com/riccionemistrega).

## Il "Villaggio di Natale" apre fra un mese

**FESTIVITÀ NATALIZIE** La pista di pattinaggio su ghiaccio farà da "calamita" per il centro

Aspettando il risultato - in termini di presenze e incassi - di questo ultimo ponte dell'anno (infatti l'8 dicembre cade di domenica), è già tempo di programmare per le feste natalizie e qui, almeno stando al risultato dello scorso anno, c'è la buona notizia che la Giunta ha prorogato l'accordo con la ditta "A.O. Entertainment srl di Milano" - ovvero la società di Ambra Orfei e Gabriele Piemonti - e che dal prossimo 23 novembre si riaccenderanno le luci, ai Giardini Montanari, del "Villaggio di Natale". Qui, con al centro la pista di pattinaggio su ghiaccio, troveranno posto gli scivoli, le varie casette a tema e altre attrazioni. Inoltre, ma la conferma si avrà solo nei prossimi giorni, la società sta cercando di innalzare (e, considerando lo spazio a disposizione, non potrà che essere di ridotte dimensioni) anche una ruota panoramica.

Saranno due mesi (infatti solo per il 26 gennaio 2014 è previsto lo smontaggio) di un maggiore afflusso di persone verso il centro. Così, pensando a una possibile sinergia, forse sarà il caso che il Consorzio d'area di Viale Ceccarini si attivi, fin da ora, per accendere le luminarie natalizie (che, se non abbiamo visto male,



La pista di pattinaggio su ghiaccio e un pupazzo di neve del "Villaggio di Natale" 2012



saranno le solite mai rimosse da intorno ai pini) proprio in coincidenza con l'inaugurazione del Villaggio Natalizio e della pista di pattinaggio su ghiaccio. Un modo per rendere più vivace e accogliente un centro cittadino il quale, mai come in queste settimane, definire "poco frequentato" (specialmente di notte) non rende ancora l'idea.

In tempo di crisi ci vuole inventiva, capacità di rischiare e voglia di osare e perciò questi due mesi saranno un banco di prova di un "centro dello shopping" che ormai non ha molte altre carte da giocare. Il tutto sperando che non venga dichiarato il fallimento dell'aeroporto Fellini. Sarebbe una tragedia, per i registri di cassa. (epi)

### BREVI

#### Stella Maris Domenica messa con il Vescovo

Non solo "streghe" o "dolcetto o scherzetto" perché è bene ricordare come, proprio in questi giorni, si stanno celebrando i 50 anni dalla fondazione della parrocchia Santa Maria "Stella Maris" alle Fontanelle. Il momento più solenne sarà certamente la celebrazione, domenica pomeriggio con inizio alle ore 17.30, della Santa messa celebrata dal vescovo monsignor Francesco Lambiasi, con al suo fianco i parroci precedenti: don Paolo Donati e don Mauro Angelini. Durante la cerimonia vi sarà la consacrazione solenne dell'altare.

#### In concorso le foto delle ville in stile Liberty

Scade oggi il termine per partecipare alla 1ª edizione del concorso fotografico "Italian Liberty", organizzato e promosso dall'associazione culturale Andel (Associazione Nazionale Difesa Edifici Liberty). Il concorso fa parte del progetto "Italia Liberty" ([www.italialiberty.it](http://www.italialiberty.it)) dove vengono censite ville e palazzi eleganti nel periodo dell'Art Nouveau attraverso schede dettagliate. A questo proposito si deve considerare come a Riccione si possono contare un centinaio di villini Liberty, a partire dall'hotel De la Ville (ex villa Mancini Leo) fino al Grand Hotel di Andreatta, che si spera possa riaprire per l'estate 2014! Un contest dove la Perla Verde dell'Adriatico può fare la sua figura. La partecipazione a "Italian Liberty" è a titolo gratuito e si rivolge a giovani e meno giovani, a professionisti e dilettanti, ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado, a tutti gli amanti della bellezza e dei valori di cui il Liberty è portatore. Si può partecipare con un massimo di 20 fotografie. Quattro i temi: aspetto architettonico; disegni, dipinti, opere d'arte materiche; tema libero.

## Canile Presidio per evitare il trasferimento a SanPa



Il canile di Coriano, che da oggi sarà chiuso

**CORIANO** Questa mattina, e il presidio è previsto fin dalle ore 6, un gruppo di "amici degli animali", e soprattutto di chi da quasi 3 lustri gestisce la struttura di Coriano, cercherà di opporsi al trasferimento dei cani e dei gatti (pochi) rimasti nelle gabbie del canile di Coriano, la cui chiusura (poiché manca l'agibilità sanitaria) è stata ordinata dal sindaco Domenica "Mimma" Spinelli. Annotato che questa giunta si sta caratterizzando più per le chiusure (non dimentichiamo la casa che ospitava persone autosufficienti) che per le aperture di strutture, diciamo che gli animali rimasti (appena 6 dei 21 gatti poiché molti sono stati adottati, mentre i cani - alcuni fin troppo malati - sono sempre sui 25) sono destinati al canile dentro la comunità di San Patrignano. Un viaggio di pochi chilometri, ma una distanza abissale per chi vorrebbe, invece, un impegno del sindaco a mettere mano alla struttura per riqualificarla. Detto che poi l'amministrazione non paga più i volontari, che "ormai" la gestivano, da maggio (impegno di spesa annuale per 38.500 euro), in questi difficili momenti gli amici del canile vogliono far sentire tutta la loro rabbia, anche a dispetto di associazioni animalista che a Coriano non hanno mai messo piede. Intanto, per martedì in Provincia, è previsto un incontro nel quale la Spinelli presenterà un progetto che prevede l'ampliamento, dagli attuali mille mq di terreno, a quasi 3.500 (utilizzando la zona dove c'era una vasca di laminazione non più usata), per farne un "canile provinciale". Pensare in grande va bene, ma i cani di Coriano quando torneranno "a casa"? (epi)

**"RICCIONE MI STREGA"** UN APPELLO DI TUTTI I PARROCI DI RICCIONE PER NON FARE DI QUESTO EVENTO SOLO UN MEZZO PER "VENDERE" LA CITTÀ A TURISTI E VISITATORI

## "La festa sia animata dalla ricerca di riempire il cuore e la mente di merce preziosa: la gioia"

Non poteva certo passare "sotto silenzio" l'evento "Riccione mi strega", e così i parroci di Riccione dicono la loro. "Cari fedeli, cittadini, autorità, operatori delle attività economiche e del turismo, sono i parroci della vostra amata Riccione che vi scrivono nell'imminenza delle festività di Tutti i Santi e della Commemorazione dei nostri defunti. Non siamo qui a farvi la solita tiritera su una moda d'oltreoceano, Halloween, che sembra venuta per soppiantare le nostre radici e la nostra cultura... e che mantiene in verità ambiguità e rischi - si legge nella loro nota -. Comprendiamo invece che Riccione segua in qualche modo la sua vocazione di apripista e in questa epoca di difficili scelte cerchi di valorizzare le molteplici risorse della nostra città per un turismo connotato da divertimento sano e accoglienza calorosa ed esperta, che nulla lascia al caso".

"Ci permettiamo solo di ricordare che la dimensione della festa, tanto cara anche alla tradizione cristiana, è animata dalla ricerca e dalla speranza di riempire il cuore e la mente di quella merce così preziosa e rara ai nostri giorni: la gioia. E per noi la gioia

nasce dalla certezza che la vita, in Cristo Gesù, ha vinto la morte e la luce ha dissipato le tenebre. Questo se, da una parte, ci aiuta a non passare sopra con leggerezza all'esperienza della morte, dall'altra, evita di banalizzarla riducendola ad un 'carnevale' di costumi horror, gadget, gatti neri, streghe, zucche. Ci invita, invece, a guardarla in faccia senza paura, a rafforzare i nostri legami famigliari e a tenere saldi i



nostri affetti, sapendo che nulla potrà spezzarli, nemmeno la morte. Questa è stata da sempre nella nostra storia e nella nostra cultura la forza segreta che ci ha fatto rinascere, risollevarci in piedi, in una parola risorgere".

(così gli antichi cristiani chiamavano il Cristo) per la notte e si aggiri con una lanterna in mano in pieno giorno, la zucca vuota e il cuore spento. Un caro saluto e un augurio di pace" conclude la nota dei parroci di Riccione.

## "Pollice verde" Termina gli arresti domiciliari e i carabinieri gli scoprono una piantagione di marijuana tra i filari della vigna

**CORIANO** Ha un "pollice verde" che sfugge a ogni controllo, arresti domiciliari compresi, e così il 56enne di Potenza, ma che vive in un terreno a Vecciano insieme agli anziani genitori, A. C. è ricasato nel "viziato" e, appena terminata la "detenzione casalinga", si è subito fatto beccare con una 50ina di piccole piante di marijuana, coltivate tra i filari della vigna proprio dietro casa.

I militari della locale stazione di Coriano, che ben conoscono questo "agricoltore di maria", hanno sempre tenuto d'occhio il suo terreno, dove l'uomo si recava a lavorare anche durante gli arresti domiciliari. Fino a pochi giorni fa sembrava tutto a posto, ma una volta terminato il periodo di arresto in casa, l'uomo non ha più avuto bisogno di "nascondersi" e così è stato visto trafficare un po' troppo tra i filari della vicina vigna. I carabinieri hanno fatto un controllo e hanno così scoperto una 50ina di piantine di marijuana, non ancora sviluppate al massimo. Sono scattate di nuovo le manette, dopo l'arresto per lo stesso motivo del 25 ottobre di un anno fa, ma il giudice, dopo aver convali-



dato l'arresto (chiaramente le piantine sono state sequestrate), ha concesso l'obbligo di firma in attesa delle analisi per scoprirne il principio attivo (in vista del processo). Un anno fa le piante erano 25, ma già alte due metri.